

Le conclusioni di un attento esame sull'atmosfera a San Domino

Un aumento di tossicità per l'inceneritor

fantasmi del tracollo ecologico » allontanati da precise considerazioni scientifiche - Rimane l'assità di un'adeguata sistemazione ambientale ed igienico sanitaria - Sistemi di controlli

Si parla di fantasmi di smacchi cancerogeni, di fumi inquinanti, sotto accusa e l'inceneritore di S. Domino e il primo «dito puntato» è stato quello della fratellanza popolare della località. Ora il comune di Pinerone, quello di Campi e l'ASNU, due gestori, l'impianto col gennaio del '57, dopo una luttuosa e con durata per l'esperto rapporto della regione del Laboratorio provinciale di settore e proficua, si del consiglio di trazione e l'ufficio sanitario di Campi. Quinto dello la loro ecologia, domini e dannosi di fantasmi. « Dal esame delle emissioni — riferisce un documento — si ritiene di scartare con sicurezza che ai fumi dell'inceneritore si possono attribuire aumenti di tossicità nell'atmosfera tali da provocare fenomeni maligni e cancerogeni. A questo proposito anzi si chiarisce che da indagini epidemiologiche è risultato che la mortalità in S. Domino dovuta a tumori è assolutamente circa scelta nella formula. »

I fantasmi del tracollo ecologico quindi vengono allontanati da considerazioni scientifiche precise. Ciò non toglie che la zona di S. Domino è « dissacrata » dai pun-

to di vita ambientale. Tutti gli enti responsabili si sono quindi impegnati, non solo a mettere in atto le necessarie precauzioni tecniche, scientifiche e cliniche per essere sotto controllo la situazione e tranquillizzare l'opinione pubblica, ma anche a fare il possibile per la soddisfazione ambientale e igienica, attraverso l'intercambio con questo anche la sistemazione di terreni, fossi e aree degradate. Il pubblica viene dunque ricondotta ai normali criteri di "cor-clusioni" della riprova e si basa sulla funzione si basa sulla su precisi dati rilevati dalle apparecchiature di cui l'impianto è fornito.

Un particolare sistema di controllo della qualità di polveri presente nei fumi di scarico è stata installata quest'anno. una analoga sarà funzionante nel '58. A loro volta gli elettrofiltri sono controllati da un altro meccanismo, mentre il sogetto delle polveri è controllato automaticamente, da un apparecchio sistemato nel centro dell'abitato. Una stazione meteorologica aiuta a rapportare l'emissione delle polveri alla direzione del vento. I dati rilevati indicano che la presenza di polveri nella

aria della zona è regolare inferiore al valore fissato dalla legge anticancro del 1944. L'esperto degli industriali, indagati di sera e di giorno, ha concluso che l'ASNU, dalla Regione, il laboratorio di igiene e i flussi della provincia di Pinerone e di Pistoia, hanno anche evidenza tracce tracce di di e clorurati, che possono costituire pericoli sopra.

Un ultimo rilevamento interessante: negli Stati Uniti la legislazione in materia è tra le più severe. La presenza di clorurati nella bruciate di lavoro sono in un livello di 0,5 mg/mc, mentre quello diaria, per le sezioni di 8 ore giornaliere e per 40 ore settimanali, S. Domino i tassi accertati, alliano centomila volte inferiori e cioè non hanno un significato inquinante.